



L'ottantunesima penna

L'Ottantunesima Penna - n. 17 - Agosto 2012

Notiziario periodico della Sezione A.N.A. di Acqui Terme - Anno IV n. 17 - Agosto 2012 - Distribuito ai Soci e scambiato con le altre Sezioni.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB/AL



*Giancarlo Bosetti
Presidente*



*Raffaele Traversa
Vice Presidente Vicario*



*Mario Angelo Torrielli
Vice presidente*



*Bruno Chiodo
Tesoriere*



*Virginio Penengo
Segretario*

Domenica 15 aprile, in un salone gremito di soci, si è svolta l'annuale assemblea sezionale degli alpini acquesi. Era presente il consigliere nazionale dell'A.N.A., responsabile di zona, Stefano Duretto. È stato eletto presidente dell'assemblea il signor Enrico Gollo, con segretario Bruno Chiodo. Dopo il saluto alla bandiera, il presidente Giancarlo Bosetti ha esposto la relazione morale, ponendo l'accento su quanto è stato fatto nel 2011. Poi il segretario Virginio Penengo ha esposto il bilancio sezionale, e sono seguiti interventi vari. Al termine ha preso la parola Stefano Duretto portando i saluti del presidente Corrado Perona, elogiando il lavoro e la partecipazione fattiva degli alpini acquesi e rivolgendo alcune considerazioni sulla vita associativa. Per concludere sono state intraprese le operazioni di voto per il rinnovo del consiglio sezionale relative al triennio 2012-2014. E' doveroso ringraziare i membri del seggio elettorale: il presidente Fabrizio Ivaldi e gli scrutatori Erik Tarquini e Michele Viazzi per il gran lavoro svolto nello scrutinare le oltre 350 schede votate. Lunedì 16 si è immediatamente riunito il nuovo consiglio presieduto da Giancarlo Bosetti riconfermato per la terza

volta alla guida della Sezione. Sono state distribuite le nuove cariche sezionali: Raffaele Traversa (Spigno M.) è stato nominato vice Presidente Vicario, con Angelo Mario Torrielli (Acqui T.) vice Presidente e referente trasferte e Fanfara, Virginio Penengo (Acqui T.) segretario, Bruno Chiodo (Acqui T.) tesoriere, Roberto Vela (Acqui T.) addetto al cerimoniale, referente storico, addetto stampa e responsabile comitato redazione del giornale di Sezione, Marino Macola (Cartosio) responsabile ufficio legale, Mario Benzi (Rivalta B.) delegato zona C, Attilio Pesce (Ponzone) delegato zona B, Danilo Pronzato (Morsasco Orsara B.) delegato "Giovani", Giuseppe Baratta (Montechiaro), ed è stato dato il benvenuto ai nuovi consiglieri eletti, cioè Carlo Botto (Acqui T.) referente Coro, Franco Colombano (Bistagno) delegato zona A, Giuseppe Mighetti (Cavatore) delegato attività sportive, e Gianfranco Predazzi (Cassine) delegato zona D, coordinatore manifestazioni e referente Protezione Civile. Revisori dei Conti sono stati eletti: Baldizzone Giuseppe, Bertero Giuseppe, Foglino Fabrizio. Giunta di Scrutinio Leoncino Giuseppe, Mascarino Domenico e Rapetti Franco.



Giuseppe Baratta



Mario Carlo Benzi



Marino Macola



Attilio Pesce



Danilo Pronzato



Roberto Vela



Carlo Botto



Franco Colombano



Giuseppe Mighetti



Gianfranco Predazzi

Ci scrive il Presidente sezionale

Carissimi Alpini, Amici degli Alpini e signore
Dopo la bellissima adunata di Bolzano volevo rivolgermi a tutti voi per ringraziare di cuore tutti quanti vi hanno partecipato.

Ringrazio il coro Acqua Ciara Monferrina, il maestro e tutti i coristi per l'impegno profuso e per il bellissimo concerto, eseguito con capacità e bravura.

Ringrazio, altresì, la fanfara sezionale per la sua bravura e partecipazione alla sfilata di Bolzano.

Volevo, però, puntualizzare per alcuni alpini che di solito hanno il mugugno facile e si esprimono in sordina, senza mai chiedere come stanno effettivamente le cose, facendo sorgere anche ad altri considerazioni o deduzioni di fatti non veritieri e cioè: che le spese della fanfara a Bolzano non hanno mai gravato sui partecipanti alla gita, ma sono state sostenute dalla Sezione, come si era deliberato in consiglio.

Se ci fossero ancora dubbi in merito io ed i miei collaboratori, che ringrazio per la loro dedizione e disponibilità, siamo come sempre a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Vi saluto calorosamente.

Il Presidente della Sezione di Acqui Terme

Giancarlo Bosetti



Il 19 maggio l'Associazione Nazionale Alpini ha consegnato a Luca Barisonzi, l'alpino dell'8° reggimento gravemente ferito in Afghanistan, la casa domotica costruita a Gravellona Lomellina (Pavia).

L'edificio, terminato in tempi record grazie all'impegno dei volontari alpini e al contributo e la fiducia di tanti italiani, potrà garantire a Luca una vita il più possibile vicino alla normalità.

Calendario manifestazioni 2012

- 21/22 luglio - Raduno 3° Raggruppamento a Feltre (sez. Feltre).
- 29 luglio - 48° Pellegrinaggio in Adamello.
- 2 settembre - Pellegrinaggio al Monte Pasubio (sez. Vicenza).
- 2 settembre - Pellegrinaggio al Monte Bernadia (sez. Udine).
- 8/9 settembre - Premio Fedeltà alla Montagna (sez. Carnica).
- 16 settembre - 36° Camp. Naz. A.N.A corsa in montagna a staffetta a Lozzo di Cadore (sez. Cadore).
- 22/23 settembre - C.I.S.A. a Costalovara (sez. Bolzano).
- 29/30 settembre - Raduno 4° Raggruppamento a Benevento (sez. Napoli)
- 30 settembre - 41° Camp. Naz. A.N.A Corsa in montagna individuale a Perledo (sez. Lecco).
- 6/7 ottobre - Raduno 1° Raggruppamento a Novara (sez. Novara).
- 6/7 ottobre - 43° e 29° Camp. Naz. A.N.A Tiro a segno pistola e carabina a Vicenza (sez. Vicenza).
- 14 ottobre - Pellegrinaggio al Sacrario Militare Caduti d'Oltremare (Sez. Bari) solenne.
- 14 ottobre - 14 dom. Festa della Madonna del Don. (sez. Venezia).
- 20/21 ottobre - Raduno 2° Raggruppamento a Sondrio (sez. Sondrio).
- 21 ottobre - 10° Premio letterario "Alpini Sempre"
- 11 novembre - Riunione Presidenti sezioni Italia a Milano.
- 2 dicembre - Festa del Gruppo di Acqui Terme.
- 16 dicembre - Tradizionale S. Messa nel Duomo di Milano (sez. Milano).

l'ottantunesima penna

Quadrimestrale della Associazione Nazionale Alpini di Acqui Terme. Spedizione in abbonamento postale - AL. Direzione, redazione, amministrazione: Piazzale Don Piero Dolermo. Tel. 0144 56030, e-mail: acquiterme@ana.it - Direttore responsabile: Giancarlo Bosetti. Direttore: Mario Cavanna. Comitato di redazione: Bruno Chiodo, Andrea Di Domenico, Giordano Giovanni, Giancarlo Montrucchio, Ettore Persoglio, Roberto Vela.
Hanno collaborato a questo numero: Fabio e Mauro Carini, Paolo Comastri, Elda Mungo, Massimo Prosperi, Giulio Sardi, Silvana Sicco. Foto di Attilio Ceci Sergio, Mario Cavanna.
Aut. Trib. di Acqui Terme n. 103 del 8/11/2006 - Stampa: Litografia Viscardi (AL)

TERREMOTO

Sottoscrizione per l'Emilia

Per aiutare le popolazioni colpite dal sisma, la Fondazione A.N.A. Onlus ha aperto una sottoscrizione sul conto corrente numero: **0000 0000 9411** presso BANCO DI BRESCIA – Ag. 2 Milano intestato a FONDAZIONE A.N.A. ONLUS - Terremoto Emilia Romagna Via Marsala 9 - 20121 Milano
 IBAN: **IT71 L035 0001 6320 0000 0009 411**
 BIC-SWIFT: BLOPIT22

Offerte pro terremotati dell'Emilia

Gruppo di Montaldo B.da
Euro 100,00

Gruppo di Acqui Terme
(cena di beneficenza)
Euro 900,00

PROTEZIONE CIVILE

Nelle foto gli alpini acquiesi del Nucleo di PC della sezione di Acqui precettati per l'emergenza Terremoto a Finale Emilia.



Attività Sezionale (presenza del Vessillo)



15 luglio 2012 - 5° Pellegrinaggio al santuario del Todocco.

15 aprile 2012 - Dogliani (CN) Alpini in Langa
 12/13 maggio 2012 - Adunata Nazionale a Bolzano
 3 giugno 2012 - Perletto (CN) – Pont S.Martin (AO)
 10 giugno 2012 - Frassinello Monf. - Sestri Ponente – Costigliole d'Asti
 17 giugno 2012 - Orsara Bormida (Raduno sezionale)
 24 giugno - Santuario dei Caffi (AT) – Rocca Canavese (TO) – S. Sebastiano Curone (Raduno Sez. Alessandria)
 1 luglio 2012 - 62° Raduno al Sacrario della Cuneense al Col di Nava (sez. Imperia).



ESERCITAZIONE "FALZAREGO"



Sulle Torri del Falzarego-Col de Bos si è svolta la tradizionale esercitazione "FALZAREGO", organizzata dal Comando Truppe Alpine di Bolzano per verificare le capacità raggiunte dal proprio personale al termine dei corsi alpinistici primaverili e per testare il materiale tecnico di recente acquisizione da parte della Forza Armata. Alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Claudio GRAZIANO e di numerose autorità civili, sia nazionali che locali, il Comandante delle Truppe Alpine, Generale Alberto PRIMICERJ, ha avuto parole di elogio per i suoi Alpini che, ormai prossimi a un nuovo ciclo di impiego nel difficile Teatro operativo afgano, si sono confermati ancora una volta interpreti di prim'ordine della disciplina alpinistica, dando ennesima prova della loro spiccata capacità di saper operare in un ambiente impegnativo e selettivo come quello montano. In un palcoscenico naturale unico al mondo per bellezza e significato storico, grazie anche ai collegamenti video resi possibili dal 2° Reggimento Trasmissioni Alpino e all'efficace organizzazione logistica del reparto comando e supporti tattici "TRIDENTINA", le moltissime persone intervenute hanno applaudito sia la dimostrazione tecnico-tattica fornita dagli Alpini appartenenti alle Brigate Julia e Taurinense e al Centro Addestramento Alpino, abili nel districarsi in tecniche di progressione in parete e manovre di soccorso create con abilità dal personale istruttore, sia l'atto tattico in cui è stato simulato un episodio verosimile nell'impiego dei militari italiani in operazione. Significativa, al riguardo, la presenza degli incursori del 9° Reggimento "Col Moschin" e dei paracadutisti del 185° Reggimento Acquisizione Obiettivi, vera novità di questa edizione, che, assieme ai Ranger del 4° Reggimento Alpini Paracadutisti, costituiscono le Forze Speciali e per Operazioni Speciali dell'Esercito Italiano; insieme hanno fornito una dimostrazione pratica del loro altissimo livello addestrativo, che, unitamente all'impiego delle più moderne tecnologie per l'analisi e lo studio del terreno, li rende particolarmente idonei a intervenire in situazioni di crisi. Nelle varie fasi dell'esercitazione sono intervenuti anche gli aeromobili dell'Aeronautica militare della base di Istrana e quelli dei reparti dell'aviazione dell'Esercito, dislocati a Bolzano, Rimini e Casarsa. Al termine dell'esercitazione, il Generale GRAZIANO si è detto entusiasta per l'organizzazione e la piena riuscita dell'attività e, dopo aver salutato e ringraziato per la loro presenza le numerose Autorità intervenute, ha ricordato l'importanza di momenti addestrativo-operativi come questo, in considerazione anche del fatto che la maggior parte degli scenari operativi in cui operano i soldati italiani si identifica con quello montano e prevede quindi che il personale sia sempre perfettamente preparato sia dal punto di vista fisico che mentale.

Paolo Comastri



 **TOYOTA**

EMME 3 ACQUI
di Filippo Rapetti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Cassarogna, 105
Tel. e fax: 0144/356800 - Assistenza 0144/324970

 **Mercedes-Benz**

Autocommercio
di Bruno Rapetti & C. sas

15011 Acqui Terme (AL) - Via Cassarogna, 97
Tel. 0144/321520 Fax 0144/356800

85^a Adunata Nazionale Bolzano 11-12-13 maggio 2012

Gli alpini hanno appena concluso la loro 85^a Adunata Nazionale che quest'anno li ha visti confluire a Bolzano, pacificamente invasa da trecentomila penne nere che hanno sfilato per oltre dieci ore.

Anche la Sezione di Acqui Terme ha partecipato alla manifestazione con la presenza di circa 200 alpini, rappresentati dai 19 gagliardetti al completo, accompagnati dalla Fanfara Sezionale e dal Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina" che ha tenuto un concerto la sera precedente in un



teatro cittadino.

I tanto paventati timori di tensione della vigilia per questioni "etniche" si sono automaticamente dissolti, insieme alle polemiche, cancellati dalla contagiosa simpatia e senso civico che gli alpini sanno trasmettere.

Sono stati due giorni indimenticabili. Scendeva la sera dell'ultimo grande giorno e gli alpini sfilavano ancora per le strade di Bolzano.

L'appuntamento è per il prossimo anno a Piacenza.



FANFARA SEZIONALE A.N.A. DI ACQUI TERME



A Bolzano? Sì, la Fanfara Sezionale c'era a sfilare con onore per la Sezione di Acqui Terme. Siamo partiti con 2 pullman, sabato 12 al mattino di buon'ora e che meraviglioso spettacolo dopo circa quattro ore di viaggio vedere quelle meravigliose montagne trentine e tanti pullman e auto dirette all'adunata con cappelli d'alpino ovunque. Eravamo davvero in tanti, tutti pronti per la grande sfilata. Il sabato dopo aver girovagato per Bolzano in allegria siamo andati a mangiare al pasta-party e alla sera a sentire il Coro della nostra Sezione:

fantastici! Facendo carte false per entrare nel teatro (era prevista la prenotazione) abbiamo ascoltato il loro repertorio. Inutile dire che siamo rimasti incantati e mentre si esibivano noi sentivamo il profumo dell'aria fresca di montagna; poi a dormire a Vigo di Fassa, lì mica tanto vicino. Eravamo stanchi ma felici. La grande giornata del 13, dopo un'abbondante colazione, si è svolta nei migliori dei modi, e alle ore 12 è iniziata la nostra sfilata: un'emozione unica, con tutta quella gente che al nostro passaggio ci lodava e applaudiva. La fanfara vuole ringraziare tutta la Sezione che ci ha offerto l'occasione di poter partecipare a questa grande manifestazione ben organizzata. Un'altra manifestazione piccola ma egregiamente coordinata è stata quella del 17 giugno a Orsara Bormida: il 7° raduno sezione, dove siamo stati accolti come fratelli e abbiamo sentito la stessa atmosfera che si trova nelle grandi adunate. Bravi per l'organizzazione! Ora un saluto a tutti i nostri amici alpini, augurando loro buone ferie. A settembre riprenderemo le prove per andare a Novara al Raduno del 1° Raggruppamento. A PRESTO!



17 GIUGNO 2012

7° Raduno Sezionale a Orsara Bormida



Orsara e gli orsaresi hanno accolto e abbracciato gli Alpini, che domenica 17 giugno hanno pacificamente invaso il paese, scelto come sede del 7° Raduno Sezionale organizzato dalla Sezione di Acqui Terme. Per Orsara Bormida si è trattato di una giornata di grande festa, che ha coinvolto l'intero paese: le Penne Nere hanno risposto in massa all'appello, e già alle 9, nel piazzale antistante la sede della Pro Loco, erano in tanti a consumare la "Colazione dell'Alpino". Presenti i vessilli, oltre a quello di Acqui Terme, di Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Pavia, Mondovì, Genova e Torino. Decine i gagliardetti, provenienti da tutto il Piemonte, ma anche dalla Liguria, dalla Lombardia e dal Veneto. Tante anche le autorità: oltre al Presidente sezionale Giancarlo Bosetti, al consiglio sezionale, ai sindaci di diversi paesi del territorio, e all'amministrazione comunale orsarese, da segnalare la presenza del generale Giampaolo Agosto, l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi e il vicequestore Lo Pane. Dopo il solenne momento dell'alzabandiera, gli Alpini, schierati in maniera marziale nell'ampio spazio del piazzale, hanno cominciato, con passo cadenzato, a disporsi in corteo, preceduti dalla Fanfara Ana di Acqui Terme. Hanno quindi prima disceso il paese, fino al bivio con San Quirico, per poi risalire e percorrere le vie del centro storico. Sono stati quindi resi gli onori ai Caduti, con la deposizione di una corona presso il monumento. Terminato il corteo, le Penne Nere si sono spostate verso la chiesa parrocchiale dove hanno

partecipato alla santa messa officiata dal cappellano sezionale, don Paolo Cirio. Al termine della funzione, altro momento importante, con la benedizione del nuovo mezzo (un "Dacia Duster") della Protezione Civile sezionale Alpini di Acqui, l'intitolazione di piazzale Alpini e le allocuzioni delle autorità, terminate con l'intervento del consigliere nazionale ANA Stefano Duretto.

A conclusione del 7° raduno sezionale, svoltosi in paese domenica 17 giugno, una breve ma sentita cerimonia ha suggellato l'intitolazione del piazzale posto alla sommità di via Repubblica Argentina, di fronte al Palazzo Comunale, al corpo degli Alpini. Il sindaco, Beppe Ricci, dopo un breve saluto rivolto alle autorità civili e militari presenti, ha ricordato nel suo discorso come la tradizione orsarese sia ricca di persone che hanno servito la Patria nel corpo degli Alpini, e di come molti orsaresi abbiano perso la vita durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale proprio militando nei ranghi delle Penne Nere, così come molti altri hanno invece conosciuto le durezze e le privazioni dei campi di concentramento.

Sul territorio di Orsara, ha ricordato Ricci, esiste un gruppo Alpini in congedo che svolge attività di supporto alla popolazione in caso di necessità, e che è solita utilizzare l'area per le manifestazioni che periodicamente organizza. Molti Alpini sono inoltre impegnati nelle fila della Protezione Civile. Giusto dunque, in segno tangibile di gratitudine e riconoscenza per il loro





quotidiano impegno al servizio della popolazione, intitolare l'area con il nome di "Piazzale Alpini". La scoperta della targa toponomastica, sottolineata dagli applausi dei presenti, ha concluso degnamente una giornata tutta dedicata alle Penne Nere.

Poi tutti insieme, a consumare in allegria il "Rancio Alpino", incuranti del primo solleone estivo, e animati dall'allegria frugale che è da sempre connaturata ai valori della cosiddetta "Alpinità".

Un particolare ringraziamento al Capogruppo Danilo Pronzato e ai suoi collaboratori, senza i quali il raduno sezione non avrebbe avuto questo grande successo.

M.Pr

I VIAGGI DI LAIOLO

Agenzia viaggi e turismo



**Organizzazione di viaggi
individuali e collettivi**

Prenotazioni aeree e navali

**Noleggio autopullman
gran turismo**

Acqui Terme - Via Garibaldi, 76 (Piazza Addolorata)

Tel. 0144 356130 - 0144 356456

RELAZIONE MORALE ANNO 2011

Cap. 1 – Introduzione e saluti

Cari Alpini e amici degli Alpini, dopo gli onori resi alla nostra Bandiera e al Vessillo Sezionale, ho il piacere di sottoporvi la relazione riferita all'anno 2011. In primo luogo desidero ricordare i Caduti di tutte le guerre, le vittime del terrorismo, i Caduti delle Forze Armate, dei Carabinieri e delle Forze di Polizia. Un saluto e molta gratitudine agli Alpini in armi e ai loro comandanti, che si trovano ad operare in situazioni particolari e difficili; questi nostri ragazzi hanno saputo e sapranno tenere alto il prestigio dell'Italia e del Corpo degli Alpini. Anche nell'anno preso in esame dobbiamo, purtroppo, contare molti caduti e molto sangue dei nostri soldati è stato sparso in missioni di pace, ma che spesso si trasformano in trappole micidiali. Un riverente ricordo desidero rivolgere agli Alpini della Sezione che sono andati avanti: Carlo Resega, Giuseppe Depe-trini, Rocco Leonardis, Giuseppe Grattarola, Ottavio Vignone, Adolfo Giaminardi, Pierino Siritto, Luciano Panaro, Giovanni Rossello, Giuseppe Mazzega, Vittorio Serventi; mi scuso se involontariamente ho dimenticato qualcuno. Per fortuna, accanto alle notizie tristi abbiamo anche quelle liete. Non mancano nella nostra grande famiglia matrimoni, nascite di figli e nipoti, conseguimento da parte dei figli di nostri iscritti di lauree e di brillanti risultati nel campo professionale. Abbiamo anche la fortuna di annoverare tra i nostri soci alcuni reduci; molti di essi si sono distinti in operazioni veramente eroiche e al limite dell'immaginabile, alcuni hanno percorso vere e proprie odissee prima di raggiungere la loro famiglia. I loro esempi ci arricchiscono e ci stimolano a portare avanti con maggiore entusiasmo e determinazione la nostra vita associativa, tralasciando nocive beghe e sterili polemiche e, invece, promuovendo e incoraggiando quelle iniziative che accrescono la nostra considerazione tra la gente. Saluto con affetto il nostro Presidente Nazionale Corrado Perona e tutto il Consiglio Direttivo Nazionale, impegnati a coordinare un'associazione che suscita ovunque ammirazione e simpatia, ma che richiede impegno e grande responsabilità. Un saluto particolare al consigliere nazionale Stefano Duretto, responsabile della nostra zona, che ringrazio

sentitamente per aver presenziato a tutte le nostre più importanti manifestazioni e che ci dimostra in ogni circostanza stima ed amicizia. Ai componenti il consiglio direttivo sezionale, un ringraziamento sentito. Senza il loro impegno e la loro preziosa collaborazione l'attività sezionale non potrebbe svolgersi. Il consiglio sezionale è composto da persone che con professionalità e passione svolgono il loro delicato compito, ad ognuno è affidata una precisa mansione che sempre hanno assolto con incondizionata dedizione. Ringrazio di cuore i due vicepresidenti Persoglio e Traversa, che mi hanno sostituito durante la mia assenza ed hanno rappresentato la Sezione in ogni circostanza. Estendo il mio ringraziamento ai Capigruppo, che costituiscono l'ossatura



della Sezione, essi sono i rappresentanti dei nostri alpini, ci riferiscono le loro richieste, le loro iniziative, i loro umori, i loro "mugugni" ed operano in un contesto, oggi più che mai, molto difficile. Sottraggono molto tempo anche agli impegni di famiglia, alcuni di loro svolgono l'ingrato compito del tesseramento con molta cura e precisione, li invito a non mollare e a contattare il più possibile, nei loro gruppi, quanti hanno prestato servizio militare tra le truppe alpine o sono amici degli alpini e ad iscriverli alla nostra associazione. Anche se siamo una piccola e giovane sezione (gli alpini torinesi ci chiamano la "cita") non siamo certo inferiori per impegno e non sfiguriamo sicuramente nei confronti di altre numericamente più consistenti. Voglio anche ringraziare i famigliari e le mogli dei nostri soci, la loro pazienza e la loro collaborazione sono molto apprezzate e preziose.

Cap. 2 – Forza della Sezione

Il tesseramento 2011 si è chiuso in modo moderatamente positivo. I soci della sezione sono 1170 dei quali 1001 alpini e 169 soci aggregati, cioè amici degli alpini. Siamo cresciuti, seppure di poche unità, rispetto all'anno precedente, e questo grazie alla costituzione del nuovo gruppo di Cassine e alla rivitalizza-

zione di alcuni gruppi un po' "dormienti." A proposito di alpini "dormienti", dobbiamo tutti renderci conto che la nostra associazione avrà un futuro se riusciremo ad avvicinare il più possibile quanti hanno portato il cappello alpino e, nonostante l'apparenza, non lo hanno del tutto dimenticato nell'angolo più nascosto della memoria o di qualche armadio e sono pronti a riportarlo con orgoglio se giustamente sollecitati e motivati. Questa è la strada da percorrere, è inutile ricordare i bei tempi quando esisteva l'esercito di leva e i giovani, appena congedati o subito dopo, quasi naturalmente e spontaneamente entravano nella nostra associazione. Per portare nuova linfa ai nostri gruppi dobbiamo renderci credibili soprattutto con il nostro esempio e con





iniziative volte al volontariato, all'intervento nelle calamità e all'aiuto gratuito al prossimo. Le occasioni purtroppo non mancano, non dobbiamo chiuderci nelle nostre sedi e vivere unicamente di ricordi, seppur gloriosi, ma trovare le iniziative giuste per renderci positivamente visibili. Solo allora potremo sperare di avvicinare molti alpini, soprattutto giovani, ancora nell'ombra, ma sensibili a questo richiamo. Nell'anno appena trascorso, abbiamo festeggiato con la dovuta solennità il 150° dell'Unità d'Italia. Molte sono state le manifestazioni e tutti i nostri gruppi hanno dato risalto a questa ricorrenza nel migliore dei modi, conclusasi il 17 marzo con l'alzabandiera e la lettura del significativo messaggio del Presidente Nazionale davanti alla nostra sede sezionale. La nostra Sezione ha partecipato all'imponente Adunata Nazionale di Torino con oltre trecento alpini e la rappresentanza dei suoi 19 gruppi, che hanno sfilato in modo ordinato e compatto per oltre tre chilometri, accompagnati dalle note della Fanfara sezionale e con la presenza del nostro coro, che ha tenuto un concerto la vigilia dell'Adunata in una importante chiesa situata nel centro cittadino. Hanno onorato gli alpini, marciando con loro, molti sindaci e rappresentanti della nostra zona. Altro importante appuntamento è stato il 6° Raduno sezionale a Cassine. All'appello gli alpini acquisi hanno risposto numerosi, erano presenti ben 9 vessilli (Piacenza, Alessandria, Torino, Asti, Cuneo, Pavia, Savona e Acqui Terme) compreso quello della sezione di Melbourne in Australia e ben 40 gagliardetti, nonostante la giornata piovosa.

Tantissime le autorità presenti e le rappresentanze delle associazioni d'Arma. Rivolgo un sentito ringraziamento al capigruppo di Cassine Gianfranco Predazzi ed ai suoi collaboratori, unitamente al consiglio sezionale che lo ha supportato, fornendo la necessaria assistenza. Il Raduno del 1° Raggruppamento si è svolto ad Imperia l'11 settembre, la Sezione di Acqui Terme ha partecipato quasi al completo con la presenza di 16 gagliardetti. La Fanfara Sezionale ha contribuito, come al solito, a rendere più bella la sfilata. Altro evento che ci riempie di legittimo orgoglio è il premio letterario "Alpini Sempre" che si è tenuto a Ponzone il 18 settembre scorso e che ha premiato l'opera di Claudio Rigon "I fogli del capitano Michel." Alla manifestazione, condotta dal Prof. Andrea Mignone, erano presenti il vicepresidente nazionale Luigi Bertino, il consigliere nazionale Stefano Duretto, il prefetto Francesco Gastaldo, il vicepresidente regionale Ugo Cavallera, il sindaco di Ponzone Gildo Giardini e numerose altre autorità civili e militari. Un sentito ringraziamento alla giuria, presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli, che ha saputo assegnare, con professionalità, i

premi. Grazie anche al gruppo di Ponzone ed al suo capigruppo Sergio Zendale, segretario della manifestazione, per l'organizzazione impeccabile. Una nostra delegazione ha partecipato il 14 ottobre a Mestre alla cerimonia dell'offerta dell'olio alla Madonna del Don (il giorno precedente era salita sul Monte Grappa per restaurare la lapide posta a ricordo di Luigi Martino, fondatore del gruppo di Acqui Terme). Altro appuntamento che ci ha visti presenti con disponibilità ed entusiasmo è la colletta a favore del Banco Alimentare, quest'anno organizzata quasi interamente dalla Sezione. Ormai è un impegno tradizionale, molto sentito dagli alpini che partecipano quasi spontaneamente, presenziando nei più importanti supermercati della città e del territorio. E' questa una importante occasione per dare la giusta visibilità ai nostri interventi nel campo umanitario.

Cap. 3 – Attività istituzionale della Sezione

Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente in base al calendario prestabilito. I Capigruppo sono stati convocati 4 volte, e più volte contattati durante l'anno per questioni riguardanti i gruppi medesimi e l'attività della Sezione. Tutte le sedute del C.D. sono state convocate con proprio O.d.G. e tutti i punti sono stati regolarmente ed esaurientemente dibattuti. I verbali sono a disposizione dei soci. Il nostro Vessillo è stato presente a:

- 16 gennaio – Cuneo Commemorazione di Nowo Postojalowka
- 20 gennaio – Acqui Terme – Festa dei Vigili Urbani
- 23 gennaio – Cairo Montenotte (Sez. di Savona)
- Gennaio – Brescia Commemorazione di Nikolajewka
- febbraio – Isola del Gran Sasso.
- 17 marzo – Acqui Terme – celebrazioni 150° unità d'Italia
- 2-3 aprile – Convegno stampa alpina a Casale Monf.
- 17 aprile – Raduno Interlanga a Neive
- 17 aprile – Festa del gruppo a Mirabello Monf.
- 25 Aprile – Acqui Terme – Spigno Monf. E Merana
- 7/8 maggio – 84° Adunata Nazionale a Torino.
- 29 maggio – 153 anniversario della SOMS di Acqui Terme
- 5 giugno 6° Raduno Sezionale a Cassine
- 12 giugno – 28 Festa alpina a Grogardo.
- 12 giugno - 23° Festa provinciale a Nizza Monf.
- 12 giugno- 10° anniversario di costituzione dell'unità di protezione Civile
- 19 giugno – Raduno intersezionale a Capannette di Pey
- 19 giugno – Festa sezionale Valsusa a Exilles
- 26 giugno – Pellegrinaggio alla Madonna degli alpini a Cassinasco





- 3 luglio – 62° Raduno al Sacratio della Cuneense al Colle di Nava
- 10 luglio – Raduno sezione di Cuneo a Limone
- 17 luglio – Festa Alpina a Rivalta B.da
- 17 luglio – 4° camminata alpina al Santuario del Todocco
- 31 luglio – Pontinvrea (Savona)
- 7 agosto – Monte Beigua (Savona)
- 7 agosto – Sessame (Asti)
- 13 agosto – Paspardo (Brescia)
- 14 agosto – Ostana (Torino)
- 21 agosto – Sassello (Savona)
- 28 agosto – Aosta (cambio del Comandante del Centro Addestramento Alpino)
- 4 settembre – Monte Pasubio (pellegrinaggio nazionale)
- 4 settembre – Garbagna (raduno sezione di Alessandria)
- 11 settembre – Imperia (Raduno del 1° Raggruppamento).
- 18 settembre – Arenzano (Genova)
- 2 ottobre – Serralunga di Crea (Sez. di Casale Monf.).
- 9 ottobre – Genova
- 9 ottobre – Mestre (Madonna del Don)
- 16 ottobre – Tortona (Festa del gruppo e conferimento cittadinanza alla "Taurinense")
- 6 novembre – Acqui Terme (ricorrenza del IV Novembre e Festa delle FF.AA.)
- 5 dicembre – Festa del gruppo di Acqui Terme
- 16 dicembre – S. Messa nel Duomo di Milano

Le altre manifestazioni minori ugualmente partecipate, non sono state meno importanti. Ovunque, nei gruppi più piccoli o sperduti, come nei gruppi più consistenti, ci siano state ricorrenze alpine, il nostro vessillo era presente, come era presente ai funerali dei nostri alpini andati avanti. La partecipazione a queste meste cerimonie è la testimonianza della nostra amicizia e del nostro spirito di corpo che si materializza soprattutto in queste occasioni. Notate bene, solo gli alpini sanno esprimere questi sentimenti in modo così evidente; saremo brontoloni, testardi, contestatori, ma quando le occasioni lo richiedono sappiamo rispondere uniti e compatti, è questa la forza della grande famiglia alpina. Per quanto riguarda l'anno in corso l'appuntamento più importante è senz'altro la partecipazione all'Adunata Nazionale di Bolzano il 12 e il 13 maggio, in quell'occasione dovremo essere tutti presenti con i 19 gagliardetti sezionali, non ci sono giustificazioni. E' un nostro dovere morale. La Sezione ha organizzato due pullman, ci accompagneranno la fanfara e il coro, chi non partecipa usufruendo di questi servizi, lo faccia con i mezzi propri, ma sia presente ad ogni costo. Alta manifestazione importante è il 7° Raduno sezionale che si svol-

gerà domenica 17 giugno ad Orsara Bormida. Il capogruppo Danilo Pronzato è già in fibrillazione e si sta impegnando da tempo nell'organizzazione di questo importante appuntamento, che vedrà anche l'inaugurazione di una piazza intitolata agli Alpini. Tutta la Sezione è con lui e lo appoggerà per ogni necessità; sul prossimo numero del nostro giornale sezionale "L'Ottantunesima Penna" ci sarà il programma dettagliato. Il terzo importante appuntamento è il 7 ottobre a Novara dove si terrà il Raduno del 1° Raggruppamento. Si svolgeranno naturalmente altre manifestazioni alle quali la nostra presenza sarà doverosa e gradita. Rivolgo l'invito a tutti gli iscritti di partecipare con più assiduità alla vita associativa e di frequentare maggiormente la nostra bella sede. Siamo in possesso di accoglienti locali resi confortevoli grazie al lavoro generoso dei nostri soci, che non mi stanco di ringraziare per la loro opera prestata, a volte con notevole sacrificio, a volte senza apparire, svolgendo lavori che in apparenza sembrano umili, ma che sono i più necessari. A queste persone, molte delle quali vedo in questa sala, dico semplicemente grazie a nome di tutti gli alpini che ho l'onore di rappresentare. Un grazie lo rivolgo anche allo "staff" di cucina. Siamo consapevoli di avere tra di noi un gruppo di cuochi molto affiatati ed in gamba, che grazie alla loro capacità e disponibilità ci consentono di organizzare piacevoli serate all'insegna della buona tavola. Le serate gastronomiche con gli alpini sono diventate famose.

Cap. 4 - Situazione dei Gruppi

La Sezione è per ora composta da 19 gruppi presieduti da validi capigruppo che affrontano quotidianamente molte difficoltà per gestire e tenere uniti i medesimi. Sono consapevole dell'impegno gravoso del tesseramento, lavoro a volte ingrato, ma che ci consente di mantenere ed incrementare la forza della Sezione. Ai capigruppo, alcuni non più giovanissimi, dico di non mollare, perché non possiamo abbandonare il patrimonio morale enorme che i nostri vecchi, che non vivevano certo in tempi più felici dei nostri, ci hanno trasmesso. Ricordiamoci che l'Alpino può ancora presentarsi con la faccia pulita e la sua reputazione è ancora grandissima tra la gente. Alcuni gruppi sono più dinamici e con molte iniziative, altri meno. A questi ultimi un incoraggiamento ad andare avanti, a cercare nuovi iscritti, a proporre nuove iniziative con fantasia e coraggio, è un lavoro gravoso, ma non impossibile. A tutti un incondizionato ringraziamento. Finalmente il gruppo di Morbello, grazie alla disponibilità del nuovo capogruppo Angelo Ricci, dopo anni di inattività è decollato. E' stata consegnato alla Sezione un congruo elenco di iscritti e sono certo seguiranno adeguate iniziative. Mentre è una bella realtà il neo costituito gruppo di Cassine. Le strutture della Sezione sono a vostra disposizione, vi invito a non polverizzare le manifestazioni, ma a solennizzare importanti traguardi della vita associativa o particolari commemorazioni e ricorrenze, come vi invito a trasmettermi le vostre considerazioni, i vostri suggerimenti ed anche le vostre critiche. So che molti gruppi svolgono meritorie opere di collaborazione con il Comuni di appartenenza e le realtà locali, fornendo manodopera e assistenza in prestazioni anche umili ma importanti e utili alla comunità.





Cap. 5 - Unità di Protezione Civile

Il nostro nucleo di P.C., nato quasi in sordina, sta crescendo in attività e numero. La squadra è composta da volontari che dedicano la loro preziosa opera ad una causa nobile: aiutare chi è in difficoltà. Durante l'anno appena trascorso la nostra P.C. ha partecipato all'esercitazione addestrativa-operativa del 1° Raggruppamento nella Cittadella di Alessandria, dove ha collaborato, con altri 600 volontari, alla pulizia e al riordino degli storici bastioni e ad altri interventi quando richiesti. Essa dispone, presso la nostra sede, di idonei locali e ufficio attrezzato, nonché di mezzi necessari per l'attività. Un nuovo automezzo, a breve, si aggiungerà a quello già a disposizione. E tutto questo è stato possibile con le nostre uniche forze e grazie all'aiuto di enti e associazioni a noi vicine. Recentemente è stato nominato coordinatore della nostra P.C. l'Arch. Giorgio Tassisto, che con grande disponibilità è entrato immediatamente nel suo ruolo, lo ringraziamo e gli porgiamo i nostri auguri per un proficuo lavoro, come ringraziamo tutti i volontari indistintamente. Sollecito i nostri gruppi ad incrementare con nuovi elementi il già nutrito nucleo esistente. Il futuro della nostra associazione sarà in questa direzione.

Cap. 6 - Libro Verde della Solidarietà

Gli alpini fanno molto per il prossimo, ma non sempre lo mettono in evidenza. Anche se la modestia e l'umiltà sono virtù morali, dobbiamo vincere la nostra naturale ritrosia e comunicare quanto noi facciamo per gli altri agli organi preposti della Sezione, affinché lo pubblichino sul Libro Verde della Solidarietà. Esso raccoglie quanto gli alpini iscritti all'A.N.A. operano in campo sociale. E' un po' la vetrina del nostro volontariato e dà la giusta visibilità alle nostre iniziative che sappiamo essere molte, ma non sempre pubblicizzate. Ragionando in termini numerici, questi sono i dati del 2011:

Totale ore 4882

Totale Euro 12450

Cap. 7 - L'Ottantunesima Penna

Sappiamo quanto il nostro giornale sia un formidabile ed insostituibile mezzo di aggregazione. Esso fornisce tutte quelle notizie necessarie alla vita associativa e riporta l'attività dei gruppi e le loro iniziative, assieme alle notizie liete e tristi, un po' come avviene in famiglia. L'uscita puntuale del nostro organo sezionale costa sacrificio, anche economico, soprattutto in questi ultimi tempi quando i contributi sono venuti quasi del tutto a cessare e noi dobbiamo far fronte alle ingenti spese di stampa e di spedizione quasi esclusivamente con le nostre forze. Ringraziamo il CSVA che ci fornisce, seppur ridotto, il suo prezioso contributo e gli inserzionisti pubblicitari



che fortunatamente non mancano e senza i quali non potremmo fronteggiare questi oneri. Un grazie sentito ai componenti della redazione, coordinata da Roberto Vela, che fanno i salti mortali per sollecitare e raccogliere le notizie trasmesse dai gruppi e rispettare i tempi imposti dalla tipografia; si richiede maggiore collaborazione; anche due righe o una foto comunicate in modo semplice sono essenziali per scrivere un articolo, che poi fa piacere a tutti vedere pubblicato. Ringrazio il direttore Mario Cavanna e chi cura e collabora alle varie rubriche. Ricordo anche che possediamo una fornita biblioteca, a disposizione di tutti i soci, aggiornata dal luogotenente Andrea Di Domenico, che svolge gratuitamente questo incarico e di un sito internet, creato ed aggiornato dal neo dottore Riccardo Testa, figlio di un nostro socio di Montechiaro.

Cap. 8 - La Fanfara Sezionale

Senza la nostra Fanfara le nostre sfilate e i nostri raduni sarebbero di molto ridimensionati. Essa fa parte delle fanfare A.N.A. ed è composta da musicisti che sono tra di loro soprattutto amici e questo affiatamento consente di contare su di loro in qualsiasi momento, bastano poche prove e tutto è pronto per partecipare alle nostre più importanti manifestazioni. Il consigliere di riferimento, che ringrazio, è Mario Torrielli ed eventuali richieste di servizi devono essere inoltrate a lui. Ringrazio di cuore il presidente Claudio Mungo ed il maestro Carlo Gilardi, unitamente a tutti i componenti del complesso. La Fanfara sarà presente all'Adunata Nazionale di Bolzano.

Cap. 9 - Il Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina"

Il coro sezionale sta progredendo a vista d'occhio sotto la guida e la direzione del maestro Mauro Carini, o meglio della famiglia Carini, in quanto la moglie ed il figlio sono coinvolti in questa bellissima iniziativa. E' composto da amici appassionati del canto alpino cresciuti numericamente e professionalmente nel corso dell'anno. Il coro ha già tenuto importanti concerti nell'ambito della Sezione e come lo scorso anno sarà presente all'Adunata Nazionale con la sua esibizione in un centrale teatro di Bolzano. E' a pieno titolo inserito tra i cori A.N.A. Nel ringraziare ogni singolo corista per la disponibilità e la costanza nel partecipare alle prove ed ai concerti, voglio particolarmente ringraziare il consigliere di riferimento Ettore Persoglio, grande appassionato di cori alpini e anch'esso componente del coro. A lui devono essere rivolte le richieste per le esibizioni del coro.

Cap. 10 - Conclusioni

Cari Alpini e Amici degli Alpini, siamo alla conclusione di questa relazione e del mio mandato, che termina assieme a quello del consiglio direttivo. Vi ringrazio, anche a nome degli altri consiglieri sezionali, per il vostro sostegno e la vostra vicinanza dimostrata nei miei confronti soprattutto in momenti per me difficili. Non ho mai dubitato della vostra amicizia e della vostra collaborazione. Per questi motivi e per il bene che voglio a questa Sezione, intendo ricandidarmi, consapevole dei miei limiti e del mio carattere, ma sicuro di poter contare su collaboratori fedeli e validi.

Viva l'Italia

Viva gli Alpini

Viva la Sezione di Acqui Terme

Giancarlo Bosetti

Coro A.N.A. "ACQUA CIARA MONFERRINA" notizie *incantate!*

Il Coro Acqua Ciara Monferrina della Sezione A.N.A. di Acqui Terme è ormai una conferma dopo l'altra. L'attività musicale prosegue in costante crescita e gli impegni ed i concerti del Coro sono un gradito appuntamento per tutti gli appassionati del canto popolare, alpino e di montagna. Ultimo avvenimento in ordine cronologico e decisamente degno di nota è stata la partecipazione all'Adunata Nazionale degli Alpini di Bolzano. In tale occasione il Coro si è esibito in concerto al Teatro Cristallo di Bolzano. Il giorno successivo ha partecipato alla tradizionale sfilata, all'interno della rappresentanza della Sezione di Acqui Terme ed insieme alla Fanfara A.N.A. di Acqui Terme, "sorella musicale" del Coro nell'ambito della Sezione di Acqui Terme. Numerosi sono stati i consensi ed i commenti positivi raccolti dal Coro, apprezzato da una platea attenta ed abituata ad ascoltare cori che sono espressione del canto alpino. Il Trentino infatti, è da sempre considerato la culla del canto di montagna, e numerosi sono gli esempi di cori molto importanti che sono stati e continuano ad essere cori "scuola", punti di riferimento nel campo del canto corale. Solo per citare il più importante, si ricorda il Coro della SAT. Il Coro Acqua Ciara Monferrina, formazione corale neonata, si può considerare ormai a buon diritto, degna di appartenere a questo genere. Si invita quindi a seguire l'attività di questo Coro, anche magari per chi volesse, attivamente come coristi.



Incontri musicali: cori amici e non solo



Il 2012 è stato, sino ad ora e dovrebbe esserlo sino a fine anno, per il Coro Acqua Ciara Monferrina un anno ricco di importanti concerti e di appuntamenti veramente degni di nota. Durante questo "pellegrinare" canoro, il nostro coro sezionale ha avuto infatti la possibilità di incontrare tante altre compagini musicali. Prima fra tutte la più che affermata e con merito Corale Città di Acqui Terme, con la quale ha avuto il privilegio ed il piacere di esibirsi in due concerti. A seguire, il carosello di canti alpini all'Adunata con il concerto al Teatro Cristallo, con i cori Friuli-Montecavallo di Pordenone e Val Nure di Pavia. Insieme al Coro Montenero di Alessandria, poi, ha dato vita ad un più che riuscito concerto di solidarietà per i terremotati dell'Emilia. Ultimo appuntamento in ordine cronologico è stato l'incontro con un altro coro alpino di recente formazione come il Coro Alta Val Bormida di Altare. L'occasione è stata vissuta come un vero ritrovo tra due cori "neonati" anagraficamente per fondazione ma gemelli nello spirito e nelle aspirazioni. Un concerto carico di significati, un modo bellissimo per entrambi di cominciare una lunga "carriera" musicale, nell'insegna della fratellanza canora. Gli incontri non si sono esauriti solo con i cori, anche il Corpo Bandistico Acquese, rinomato in Acqui Terme e non solo, conosciuto ed apprezzato durante la Festa della Musica, e la nostra Fanfara Sezionale, compagna fedele con la quale il Coro ha partecipato alle sfilate dell'Adunata Nazionale e del Raduno Sezionale di Orsara Bormida. Un 2012 quindi da incorniciare per il Coro Acqua Ciara Monferrina, il primo anno di esibizioni in pubblico, il primo anno di presentazioni corali in Piemonte e non solo, tante emozioni e tante occasioni di scambio di esperienze dalle quali il Coro ha imparato molto. Il Coro, invitato e chiamato un po' dovunque ad esibirsi, convocato anche da enti diversi dall'Associazione Nazionale Alpini, è cresciuto sia come espressione della Sezione di Acqui Terme, sia come più che ragguardevole livello di gradimento in tutte le circostanze in cui si è presentato, riscuotendo ovunque una notevole affermazione musicale. Da comunicare il passaggio su radio canalicum San Lorenzo, del concerto tenuto dal Coro Acqua Ciara Monferrina ad Altare. Grandi progetti ha il Coro Sezionale per gli anni futuri, che speriamo e ci aspettiamo, possa realizzare. Ricordiamo che il Coro è presente anche su internet

www.coroalpiniacqui.altervista.org

Il 2012 è stato, sino ad ora e dovrebbe esserlo sino a fine anno, per il Coro Acqua Ciara Monferrina un anno ricco di importanti concerti e di appuntamenti veramente degni di nota. Durante questo "pellegrinare" canoro, il nostro coro sezionale ha avuto infatti la possibilità di incontrare tante altre compagini musicali. Prima fra tutte la più che affermata e con merito Corale Città di Acqui Terme, con la quale ha avuto il privilegio ed il piacere di esibirsi in due concerti. A seguire, il carosello di canti alpini all'Adunata con il concerto al Teatro Cristallo, con i cori Friuli-Montecavallo di Pordenone e Val Nure di Pavia. Insieme al Coro Montenero di Alessandria, poi, ha dato vita ad un più che riuscito concerto di solidarietà per i terremotati dell'Emilia. Ultimo appuntamento in ordine cronologico è stato l'incontro con un altro coro alpino di recente formazione come il Coro Alta Val Bor-



Un concerto per superare il dramma del terremoto

Si è svolto ad Alessandria, nella serata del 2 giugno, il "Concerto di solidarietà per i terremotati dell'Emilia Romagna". Organizzato dalle Sezioni di Acqui Terme ed Alessandria dell'Associazione Nazionale Alpini, coadiuvato dalla Protezione Civile, il concerto ha avuto lo scopo di raccogliere fondi da destinarsi alle popolazioni colpite dai recenti sismi che hanno devastato più di un centro abitato emiliano e non solo. La serata ha avuto come protagonisti il Coro Montenero della Sezione A.N.A. di Alessandria ed il Coro Acqua Ciara Monferrina della Sezione A.N.A. di Acqui Terme, che hanno entrambi intrattenuto il gremio pubblico della Chiesa San Pio V. Uniti per ricordare le vittime e per esprimere la loro vicinanza alle popolazioni che si trovano in questa tragica situazione, i due cori alpini si sono succeduti nel concerto equamente diviso in due tempi, Coro Acqua Ciara Monferrina prima e Coro Montenero a concludere. E' stata anche un'ottima occasione di incontro e di amicizia per le due formazioni corali. Questo è stato il loro primo concerto insieme, poiché il Coro di Acqua Ciara Monferrina è di recente costituzione. Gli applausi calorosi riservati ad entrambi i Cori, hanno regalato un'ottima serata sotto tutti i punti di vista, musicali ma anche di grande sensibilità. Tutti questi possono essere considerati gli ingredienti dello spirito alpino. Il risultato della bellissima serata si può quantificare nella ragguardevole cifra di circa mille euro, indubbiamente poco considerata la gravità dell'emergenza, ma comunque tanto per una così nobile iniziativa a cui ne seguiranno molte altre. Il pensiero ed il ringraziamento è andato anche a tutte quelle persone che non si risparmiano mai davanti a queste calamità e che accorrono numerose e felici di portare il loro sostegno ed aiuto, non solo materiale ma anche morale. Nel frattempo la squadra della Protezione Civile della Sezione di Acqui Terme era al lavoro nel campo A.N.A. n. 3 di Finale Emilia, con compiti organizzativi, specialistici e di controllo delle strutture lesionate dal sisma. A rotazione, prossimamente ne partirà una seconda composta da personale specializzato, sempre per il campo di Finale Emilia. L'augurio è che questa terribile circostanza si risolva il prima possibile.

Attività del Coro Acqua Ciara Monferrina

Periodo gennaio 2012 – giugno 2012

- 12/01 "Serata Cristalli", Teatro Ariston (raccolta fondi per A.I.D.O.)
- 18/02 Concerto a Merana (raccolta fondi per restauro Chiesa Parrocchiale)
- 21/04 Cerimonia Cimitero Cavatore, servizio cantato in suffragio Col. Luigi Pettinati M.O.V.M
- 21/04 Concerto Chiesa San Lorenzo, Cavatore
- 28/04 Concerto di Primavera, con Corale Città di Acqui Terme, Basilica Madonna Addolorata
- 12/05 Adunata Nazionale Bolzano, Concerto Teatro Cristallo
- 2/06 Concerto di solidarietà per terremotati, con il Coro Monte Nero, Chiesa San Pio V (AL)
- 17/06 Raduno Alpini Orsara Bormida, servizio cantato alla S. Messa
- 17/06 Concerto Montaldo Bormida
- 21/06 Festa della Musica, Concerto con Corale Città di Acqui Terme e Corpo Bandistico Acquese, Chiostro di San Francesco.
- 23/06 Raduno Alpini Altare, servizio cantato alla S. Messa
- 23/06 Concerto con Coro Alta Valle Bormida, di Altare

Notizie dai Gruppi

GRUPPO DI ACQUI TERME



Gagliardetto Gruppo ANA Acqui Terme

Un "primato" per il Gagliardetto del Gruppo Alpini di Acqui Terme? Può darsi: si attendono smentite. Ecco i fatti. Nel mese di giugno 2012 il suddetto Gagliardetto ha raggiunto, portato dal nostro socio alpino e consigliere del Gruppo maggiore Giordano Giovanni, in una giornata, adatta all'essere alpini, nebbiosa, ventosa e freddina 6° più o meno, la latitudine

71°10'1" nord, cioè Capo Nord, Norvegia: l'estremità settentrionale dell'Europa, oltre il Circolo Polare Artico. Niente di particolare in quanto raggiungere tale località è una cosa accessibile a tutti. Ma....! ciò che dà il primato è che nel marzo 2007, sempre portato dal nostro socio alpino Giordano Giovanni, era arrivato a Ushuaia, Argentina, la città più a sud del mondo, latitudine 54°49' sud. Dando retta al proverbio "non c'è il due senza il tre" quale altro viaggio particolare farà il nostro Gagliardetto?



Segui Gruppo Alpini Acqui Terme su Facebook



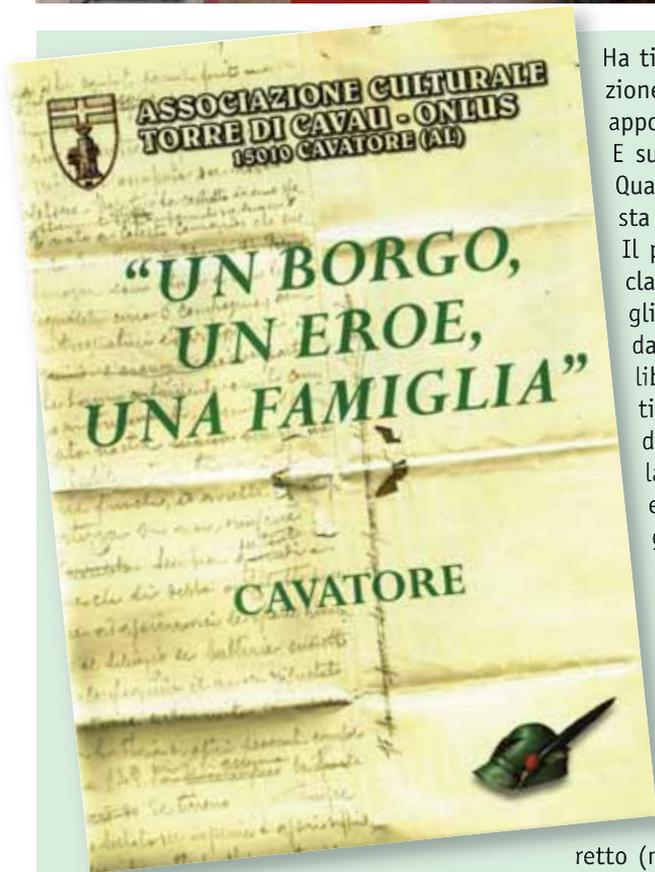
GRUPPO DI CAVATORE

Mostra e commemorazione Pettinati

Il pomeriggio in onore del colonnello degli alpini Luigi Pettinati (ricordato anche da una via del concentrico di Cavatore, che lambisce il Municipio; non solo: al soldato è intitolata la sezione ANA di Acqui Terme) è cominciato dal cimitero del paese. Qui, appunto nel tardo pomeriggio di sabato 21 aprile, alla presenza del sindaco Masoero, del Presidente sezionale



Giancarlo Bosetti, dell'avvocato Paolo Pettinati, nipote della medaglia d'oro al valor militare (che si impegnò per la conquista del contrafforte di Potoce-Vrata-Vrsic, determinante per la conquista del Monte Nero), di tante altre penne nere e dei cavatoresi, sono stati tributati gli onori alla sua tomba. E poi a quella del figlio Romualdo (1892-1968), tenente di comple-



Ha titolo "Un borgo, un eroe, una famiglia" la pubblicazione che l'Associazione Culturale "Torre di Cavau"- Onlus di Cavatore ha dato alle stampe appoggiandosi al Centro Servizi Volontariato Provincia di Alessandria.

E sull'identificazione del borgo proprio dubbi non ce ne possono essere. Quanto a famiglia ed eroe basta scorrere le prime pagine: sotto i riflettori sta il ceppo dei Pettinati (le cui radici affondano, sembra, al secolo XVI). Il personaggio è, invece, un soldato della prima guerra mondiale: Luigi, classe 1864, valoroso combattente nella conquista del Monte Nero, medaglia d'oro al Valore Militare, spirato il 19 giugno 1915, a neppure un mese dall'inizio delle ostilità, colpito da un ceccchino austriaco. In questo libretto, ben documentato e strutturato, con attenzione unita a forti sentimenti di orgoglio e tristezza, per il serio impegno ed il tragico sacrificio di un uomo di grande valore, per la forza dei suoi legami familiari e per la terribile follia della guerra, vi sono le lettere scambiate con i familiari e, poi, il diario del dott. Pistamiglio a ripercorrere la narrazione dei giorni di un conflitto che proprio queste scritture (lontane dalla retorica del dopoguerra, e poi dalla manipolazione del regime) possono far comprendere a fondo. Specie il diario. Per la sua natura di scrittura privata, che non può essere oggetto di censura, che è privo di reticenze. Forti erano le pressioni sugli inviati dei giornali, sugli strumenti che potevano agire sul "fronte interno" dell'opinione pubblica, che non doveva assolutamente perdere la fiducia nella vittoria risolutiva. E, allora, proprio la tragedia della morte del Colonnello - con il "quadro triste di un ufficiale attorniato da uomini commossi e piangenti" - crediamo, a guerra in corso, non potesse proprio essere divulgata. Caporetto (nome tristemente noto per i fatti dell'ottobre 1917), e il suo ospedale

da campo son il luogo di una speranza che si spegne dopo nove giorni di agonia. Si aggiunga il particolare della pallottola che attraversa le carte, le lettere tenute sul petto. E, dunque, questo cimelio assume un particolarissimo valore. Il giorno 20 giugno 1915 il dottor Pistamiglio, della 82ma compagnia alpini, dice che mai più il battaglione avrà un così bel comandante. "L'azione così brillante di Monte Nero: l'assalto a rocce a picco, fatto che farà epoca nella Storia Militare, è tutto merito suo [del Pettinati]; chi l'ha svolto non ha che seguito rigorosamente le sue direttive...". I documenti rari e preziosi in esso contenuti sono stati donati dagli eredi della famiglia Pettinati e reperiti in parte, con il contributo di associazioni e sezioni alpine, nelle varie località in cui il colonnello si è distinto per il suo eroismo. L'opuscolo è reperibile presso l'Associazione "Torre di Cavau" -Piazza Mignone 1 - Cavatore, nei cui locali è allestita la mostra visitabile sino al mese di settembre.



mento degli alpini e tra i fondatori del gruppo alpini di Cavatore nel 1956, medaglia di bronzo al Valor Militare nello stesso conflitto in cui morì il padre. Quindi, in corteo, aperto dal Ves-

sillo della sezione acquese e dai numerosi gagliardetti di tanti gruppi, tutti i presenti hanno raggiunto la chiesa parrocchiale. Nel tempio, dopo i saluti del Sindaco Masoero, della preside Amalia Coretto (a nome de "La Torre di Cavau"), e del Presidente Bosetti - è stato l'Avv. Pettinati a prendere la parola, spiegando le circostanze che hanno portato alla collaborazione con l'associazione della "Torre" e all'allestimento della mostra. Dopo aver ricordato alcuni membri della sua famiglia (ecco Pietro che muore in una delle tante epidemie pestilenziali del XVII secolo; ecco Don Domenico che si adoperò per gli orfani; ma c'è anche Sergio, partigiano della terza divisione "Giustizia e Libertà"), spazio al momento musicale, offerto dal Coro alpino "Acqua Chiara Monferrina", un sodalizio di recente formazione, calorosamente applaudito e incoraggiato dai presenti, capace di presentare in concerto un programma di tutto riguardo (ecco Sul cappello, Addio mia bella addio, Il ponte di Perati, Il testamento del capitano, La tradotta, Ave Maria e Signore delle Cime, due celeberrimi brani di Bepi De Marzi). A seguire il taglio del nastro, e l'apertura dell'esposizione dei cimeli (ecco gli elmetti, un imponente corpus fotografico, le medaglie, le carte e i diari, le lettere e i calami...).

Un rinfresco, assai gradito dai presenti, ha poi suggellato la manifestazione.

GRUPPO DI PONZONE

Il gruppo Giuseppe Garbero di Ponzone ha rinnovato il proprio consiglio direttivo. Il 17 marzo, dopo l'annuale riunione del gruppo, alle ore 11.50 si è insediato il seggio elettorale. Dallo spoglio delle schede si evince quanto segue: viene riconfermato Capogruppo per il triennio 2012/2015 l'Alpino Zendale Sergio.

Il consiglio Direttivo, per il prossimo triennio, sarà quindi composto dai seguenti alpini: Ivaldi Fabrizio, Ivaldi Roberto, Mignone Giambattista, Moretti Franco, Pesce Attilio, Ricci Giovanni Battista, Zunino Giovanni.

Al nuovo consiglio la Sezione augura buon lavoro, nel solco della grande tradizione dello storico gruppo ponzonese fondato nel 1928.

GRUPPO DI MERANA



Mercoledì 25 aprile, i Gruppi Alpini di Spigno Monferrato e Merana appartenenti alla Sezione di Acqui Terme, hanno ricordato l'anniversario della liberazione d'Italia dall'occupazione dell'esercito tedesco e dal governo fascista recandosi ai rispettivi monumenti ai caduti di Merana e Spigno Monferrato.

Era presente il Presidente della Sezione di Acqui Terme Giancarlo Bosetti, il vice Presidente vicario Raffaele Traversa, i consiglieri sezionali Franco Colombano, Virginio Penengo e Roberto Vela, i gagliardetti dei gruppi Alpini di Merana, Spigno, Bistagno e Acqui Terme con il vessillo della Sezione portato da Francesco Sonaglio e i Carabinieri di Spigno Monferrato.

Alle ore 11 l'Alpino Pierino Ghione ha issato la bandiera sul pennone, poi il capogruppo di Merana Carlo Capra con gli Alpini e i cittadini si sono recati alla lapide dei caduti presso il municipio, al suono del Silenzio fuori ordinanza. Il sindaco di Merana Silvana Sicco ha salutato e ringraziato





ancora una volta gli Alpini custodi della memoria e dei più alti ideali della Nazione, illustrando il significato della ricorrenza del 25 Aprile.

Il parroco di Merana Pietro Opreni, dopo la benedizione ha ricordato il sacrificio di tanti giovani e il dolore delle loro famiglie coinvolte negli eventi bellici terminati con la Liberazione, uomini e donne illuminati e confortati da una grande fede in Dio. Dopo la Preghiera dell'Alpino recitata da Raffaele Traversa, il Presidente Giancarlo Bosetti ha evidenziato come questo 67° anniversario della Liberazione vede gli italiani fronteggiare una grave crisi economica con un alto tasso di disoccupazione che mette a dura prova anche la coesione sociale.

Un momento commovente quando Flavio Ghione ha indossato il cappello alpino del padre Pietro disperso in Russia, ricordando a tutti come quel nome in bronzo sulla lapide del Municipio sia l'unico segno presso cui portare un fiore. Da anni i famigliari dell'Alpino Pietro Ghione "Giulin", (prima era la moglie Romana ora la nuora Carla), non fanno mai mancare un fiore ai piedi di quella lapide con i nomi dei ragazzi morti per la Patria. Delle sofferenze di quella ritirata in Russia è testimone il reduce spignese Leonardo Sasseti che ha registrato le sue memorie nel video "Memorie di Russia - cavalli 8, uomini 40 -" realizzato da Gianni Ghidetti Alpino di Dego. Dopo l'aperitivo offerto dall'Amministrazione comunale di Merana, alle ore 12 si sono recati tutti presso il monumento di Spigno Monferrato, dove alla presenza del vice sindaco Beppe Nano, l'assessore Caterina Piovano e Christian Mutti, gli Alpini con il capogruppo di Spigno Sergio Garbero hanno deposto una corona d'alloro al monumento seguito poi dal pranzo conviviale al Ristorante Regina con famigliari e amici degli Alpini.

Domenica 15 luglio per la 5ª "Camminata Alpina" al Santuario di Nostra Signora del Todocco, dai paesi di Dego, Piana, Merana, Cortemilia, Serole e Monastero sono partiti gruppi di fedeli e camminatori diretti al Santuario di Nostra Signora del Todocco. Lungo i percorsi si sono organizzati dei punti di ristoro, a Sanvarezzo, a Pezzolo e sulla



Langa al cippo che segna il punto di confine dei territori comunali di Pezzolo Valle Uzzone, Piana Crixia, Merana e Serole. Una giornata semplice, senza retorica con gli "Alpini" per ricordare i tanti figli di questi paesi che hanno sacrificato la loro vita per la Patria nelle due guerre mondiali e mantenere viva la tradizione del pellegrinaggio verso il Santuario del Todocco. La manifestazione è organizzata dai gruppi alpini di Dego, Piana, Cortemilia, Merana e Spigno Monferrato ed è stata inserita nel calendario degli appuntamenti delle sezioni di Acqui Terme, Mondovì, e Savona e quest'anno si è aggiunta la Sezione di Asti. Presenti i vessilli delle sezioni di Mondovì, Savona, Acqui Terme e Asti, e numerosi i gagliardetti dei gruppi Alpini. Alle 10,30 alla presenza degli Alpini con il vice sindaco di Serole Fabrizio Miglioli e il consigliere di Piana Crixia Vanda Roba e il sindaco di Merana Silvana Sicco e don Oberto ha avuto luogo la cerimonia dell'alzabandiera e l'onore ai caduti. Il capogruppo di Cortemilia Gianni Viglietti ha ringraziato i presenti per aver partecipato a questa manifestazione, che ha nel Santuario il luogo ideale d'incontro delle diverse Sezioni Alpine dei territori dell'Appennino Ligure - Piemontese che da sempre contano un gran numero di giovani arruolati nel Corpo degli Alpini. Testimoni d'eccezione degli eventi dolorosi legati alla Seconda Guerra Mondiale erano presenti l'alpino Leonardo Sasseti, sergente maggiore e l'alpino e partigiano Italo Falco reduci spignesi della seconda guerra mondiale. Alle ore 11 don Oberto ha celebrato la messa, e nell'omelia ha ricordato che gli Alpini con il loro coraggio, le loro gesta, il loro sacrificio, hanno contribuito alla costruzione del nostro Paese, e alla diffusione del patrimonio d'ideali ispirati alla solidarietà, alla fratellanza, sostenuti da una profonda fede cristiana. Gli Alpini anche oggi sono un fulgido esempio di abnegazione e di generoso impegno sia negli interventi di protezione civile, che nelle missioni internazionali delle aree di crisi.

Dopo la cerimonia religiosa, la foto di rito sul sagrato del Santuario e poi pic-nic con gli amici e i famigliari all'ombra dei frondosi alberi del colle della Croce adiacente il Santuario con l'artistica Via Crucis, dono della Fondazione Ferrero di Alba e la promessa di ritrovarsi il prossimo anno sempre alla terza domenica di Luglio... prendete nota.

Amici che si distinguono

Anna Pitagora, figlia del popolare Luigi "Pitti" (musicofilo, tenore, voce del coro "Acqua Ciara Monferrina") si è laureata il 15 febbraio presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Torino. Ha conseguito la Laurea specialistica in Lingue e Letterature Moderne, con 110 e lode.



Anagrafe Alpina

NOTIZIE LIETE

GRUPPO DI ACQUI TERME

Il 9 giugno 2012 avvenimento d'eccezione per il gruppo di Acqui Terme: si sono sposati nella chiesa di San Francesco ad Acqui Terme la nostra Alpina Simona Basso con il tenente degli Alpini Fabrizio Betto.



GRUPPO DI RIVALTA BORMIDA

L'alpino Mario Carlo Benzi, capogruppo di Rivalta Bormida annuncia il matrimonio della figlia Ottavia con Fabio, figlio dell'alpino Sergio Malaspina del gruppo di Rivalta Bormida.



Ai novelli sposi auguri da tutta la Sezione.

GRUPPO DI CAVATORE

Si sono uniti in matrimonio Valentina, figlia dell'alpino Dino Pesce, con Marco Sicco. Il matrimonio è stato celebrato ai piedi della torre di Merana.

GRUPPO DI SPIGNO

L'alpino Stefano Giacobbe con i nipoti Beatrice, Maria Sole e Amos.



INSERZIONI PUBBLICITARIE

Come i lettori possono constatare, in calce alle pagine del nostro giornale ci sono alcune inserzioni pubblicitarie. Esse sono il frutto di una collaborazione e di una disponibilità di aziende che con il loro inserto contribuiscono considerevolmente al bilancio economico del nostro giornale. Invitiamo i nostri soci, loro famigliari e i lettori, a consultare le proposte e a parità di prezzo, qualità e trattamento, a favorire le aziende inserzioniste.

Con l'occasione la Redazione, anche a nome della Sezione, desidera esprimere il proprio grazie sincero a quanti si servono del nostro giornale per la loro pubblicità.

Cercate un approdo sicuro?



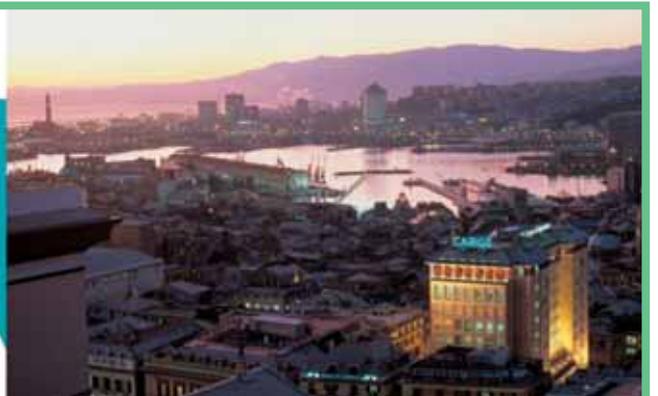
E' una bitta il nuovo testimonial di Banca Carige. Un simbolo che esprime solidità, sicurezza, capacità di accogliere. Valori profondi che da sempre caratterizzano una realtà nata in Liguria 150 anni fa che, proprio grazie a questi principi, è riuscita a esportare la propria professionalità in tutta Italia. Un punto fermo in un mare di conti correnti e di investimenti: adesso più che mai, potete approdare a Banca Carige in tutta tranquillità.

www.gruppocarige.it

Un porto sicuro nella vostra città.



Cooperativa di Risparmio di Genova e Imperia



NOTIZIE TRISTI

GRUPPO DI ACQUI TERME

Mario Adamo, grande figura di uomo e di alpino, è andato avanti. Lo ricordano e lo piangono i famigliari unitamente agli alpini acquesi.



Ci ha lasciati l'alpino Francesco Salcio, il gruppo di Acqui Terme si unisce al cordoglio dei famigliari.

Figura di grande alpino, impegnato in molte associazioni che operano nel sociale, Paolo Montani ha raggiunto il paradiso di Cantore. Ai famigliari le nostre più sentite condoglianze.



Il giorno 8 aprile 2012 è andato avanti l'avvocato Enrico Piola, V° Reggimento Alpini, Battaglione aspiranti allievi ufficiali e promosso al grado di tenente come giusto riconoscimento del Suo passato militare. Il suo attaccamento al Corpo degli Alpini era strettamente legato all'amore per la montagna e per questo motivo vogliamo riportare alcuni stralci della testimonianza ci ha lasciato circa un anno fa "L'amore per le montagne non mi ha mai abbandonato... Gli anni sono passati, l'età più non mi consente di risalire le montagne: restano i ricordi, le fotografie che confermano il mio amore per la montagna e di conseguenza per il

Corpo degli Alpini... In sostanza la piuma sul cappello degli alpini non l'ho mai dimenticata... Quasi ogni giorno ho rievocato il mio passato nel Corpo degli Alpini così ringiovanendo, nei ricordi, il mio fisico ormai invecchiato... la mia memoria, fresca e vigile, mi consente di ricordare tutta la mia vita passata, con la speranza di viverla ancora per alquanto tempo: questa la speranza anche perché mi consente di rivivere la mia giovinezza indossando, come un tempo, il cappello dell'alpino: una boccata di ossigeno alla mia vita". Alla moglie Cinella, ai figli e ai nipoti le più sentite condoglianze da parte degli alpini del Gruppo di Acqui Terme.

GRUPPO DI CARTOSIO

E' mancata la signora Palmira Giuliano, mamma del capogruppo di Cartosio, Michele Cavallero. Gli alpini del gruppo partecipano al dolore della famiglia.

GRUPPO DI PARETO

Venerdì 18 maggio scorso è andato avanti il giovane alpino Marco Becco. La sua prematura scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile nel nostro piccolo gruppo, tutti noi lo ricordiamo con grande affetto e stima per la sua serietà onestà e attaccamento al nostro cappello ed alla nostra associazione. Gli alpini del gruppo si uniscono al dolore dei famigliari e porgono le più sentite condoglianze.



GRUPPO DI PONTI

E' andato avanti Roso Emilio (Milo), classe 1934. Gli alpini di Ponti lo portano sempre nel cuore.

Tascapane



- Giacobbe Stefano del gruppo di Spigno Monferrato Euro 50,00
- Gruppo di Pareto Euro 10,00
- Gruppo di Morsasco-Orsara B.da pro fanfara Euro 100,00
- Gruppo di Morsasco-Orsara B.da per Protezione Civile sezionale Euro 100,00
- Gruppo di Montaldo Bormida pro fanfara Euro 100,00
- Gruppo di Bistagno pro fanfara Euro 60,00
- Bistolfi Giovanni Euro 25,00
- Generale G. Paolo Agosto Euro 20,00
- N.N. in memoria dell'Avv. Enrico Piola Euro 50,00
- La famiglia dell'alpino Turco Raffaello, in ricordo dell'alpino Adamo Mario Euro 30,00
- Il Consiglio Sezionale Euro 20,00

OLIO GIACOBBE
IL SUPERMERCATO DEL CENTRO
 ACQUI TERME - Corso Dante, 44 - Tel. 0144.322861



SEZIONE DI ACQUI TERME

15° RADUNO
1° RAGGRUPPAMENTO
SEZIONI DEL
PIEMONTE, LIGURIA,
VALLE D'AOSTA E FRANCIA

NOVARA
7 OTTOBRE 2012



- Ore 07:00 Partenza P.le Don Piero Dolermo
- Ore 08:30 Arrivo a Novara
- Ore 09:00 Ammassamento
- Ore 10:00 Sfilata per le vie di Novara
- Ore 15:00 Pranzo alpino in sede ad Acqui Terme

COSTO COMPRENSIVO DI VIAGGIO E PRANZO € 40,00
SOLO VIAGGIO € 15,00

PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 SETTEMBRE AI NUMERI 3392464300 – 3487427084 – 0144 56030

AVVISO AI CAPIGRUPPO: TUTTI GLI ALPINI CON IL GILET BLU